



*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- il decreto legislativo 5 dicembre 2005 n.252 (di seguito D.lgs. n.252/2005);
- in particolare, l'art.18 del d.lgs. n.252/2005 relativo alla istituzione e al funzionamento della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione (di seguito, COVIP);
- il D.lgs. n. 50/2016 di seguito Codice dei contratti pubblici;
- in particolare l'art.36, comma 2, lett. b), del Codice dei contratti pubblici che consente di procedere, per affidamenti di servizi pari o superiori a € 40.0000,00 (quarantamila/00) ma inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, mediante affidamento diretto previa valutazione dei preventivi di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato;
- inoltre l'articolo 36, comma 9-bis del Codice dei contratti pubblici che consente l'affidamento sulla base del criterio del minor prezzo;
- l'art. 3 della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.633 del 26 ottobre 1972 (di seguito DPR 633/1972);
- in particolare, l'art. 17-ter del DPR 633/1972 così come modificato dall'art. 1 del Decreto-legge 50/2017 che amplia l'ambito soggettivo di applicazione del c.d. meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment);
- l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità della COVIP che stabilisce che le competenze in materia di assunzione di impegni di spesa sono stabilite dalla Commissione con apposita delibera;
- la deliberazione della Commissione del 16 gennaio 2019 concernente le competenze in materia di assunzione degli impegni di spesa;
- la nota del Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Risorse strumentali - Ufficio Acquisti e Contratti del 6 dicembre 2019 nell'ambito della quale l'Ufficio Amministrazione e Bilancio ha verificato che il capitolo di spesa U.1.03.02.07.006 "Licenze d'uso per software" del Bilancio di previsione 2019 presenta stanziamento disponibile;

CONSIDERATO CHE

- è in essere un contratto di durata annuale avente ad oggetto le licenze Microsoft Office 365 E3 per servizi in Cloud che andrà a scadere il prossimo 31 dicembre;
- il Servizio Sistemi Informativi – Ufficio Infrastrutture Informatiche - ha richiesto il rinnovo delle licenze Microsoft Office 365 E3 per servizi in Cloud e dettagliatamente: n. 75 licenze Office Enterprise E3 e n. 25 licenze Microsoft 365 E3 per un periodo di 36 mesi;
- al fine di ottenere un confronto competitivo e garantire i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità si intende procedere ad una Richiesta di Offerta mediante MePA rivolta ad almeno 5 operatori;
- si procederà all'aggiudicazione nei confronti dell'operatore scegliendo quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo;

INDIVIDUATO

- il R.U.P. nel Responsabile dell'Ufficio acquisti e contratti, Dott.ssa Annalisa Battagliese, che è in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici;
- il CIG n: **81324126AE**;

DETERMINA

di impegnare, la somma complessiva pari a € 97.722,00, Iva compresa, quale base d'asta per l'acquisto delle licenze Microsoft Office 365 E3 che verrà aggiudicato all'operatore che avrà offerto il prezzo più basso a seguito della procedura di richiesta di offerta sul MePA predisposta dal Servizio Amministrazione, Bilancio e Risorse strumentali – Ufficio Acquisti e Contratti;

tale impegno graverà sul capitolo di U.1.03.02.07.006 "Licenze d'uso per software" quanto a:

- € 62.830,00 (di cui € 11.330,00 per Iva) del Bilancio di previsione del 2019;
- € 28.182,00 (di cui € 5.082,00 per Iva) del Bilancio di previsione del 2020;
- € 6.710,00 di cui € 5.522,00 per Iva) del Bilancio di previsione del 2021;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità.

Roma, 16/12/2019

Il Direttore Generale
Lucia Anselmi